



MARINA CAFÈ NOIR
FESTIVAL DI LETTERATURE APPLICATE



MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

VIVERE NIVOLA

LEGGERE NIVOLA

**GUIDA DI LETTURA PER CONOSCERE COSTANTINO
NIVOLA, LA SUA ARTE, LA SUA VITA ATTRAVERSO I
TESTI A LUI DEDICATI PRESENTI NEL CATALOGO DEL
SISTEMA BIBLIOTECARIO CAGLIARITANO**

**In occasione della mostra fotografica Vivere Nivola
di Rosi Giua all'interno del Bibliopride 2017 –
Giornate nazionali delle biblioteche**



A CURA

DELL'ASSOCIAZIONE

TUSITALA

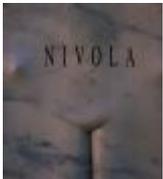


Costantino Nivola: Memorie di Orani ; nota introduttiva di Ugo Collu; Nuoro : Ilisso, 2003
97 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione DEPOSITO 858.91403 NIV
Inventario Ge 10805

All'apparenza è una raccolta di episodi. In realtà questo prezioso volumetto è un viaggio interiore dell'artista maturo e affermato alla ricerca della fonte da cui sono scaturite le sue energie e le sue intuizioni. Nella sua perpetua condizione di migrante e di naufrago, c'è un orientamento che Costantino Nivola non perde mai di vista: l'infanzia nella sua terra. Il futuro che egli immaginava da ragazzo era fantastico, ma «tutto quello che mi è successo in seguito l'ho inventato a quella età».(...) Le stagioni della vita hanno sedimentato in lui enormi sofferenze e insieme regalato soddisfazioni ineguagliabili. Alla nostalgia per la Sardegna si sono sommati la lontananza oceanica dall'Italia e gli stenti dei primi anni americani, ma poi era seguito il successo dei prestigiosi riconoscimenti, la fraterna e illuminante amicizia con l'architetto Le Corbusier, la vita quasi comunitaria con artisti e intellettuali provenienti da molte parti del mondo e miracolosamente convenuti a Long Island, New York, come convocati attorno alla sua rassicurante casa. Anche lì, la fonte inesauribile del suo essere e del suo fare restano gli anni sardi dell'infanzia. In uno struggente momento di nostalgia, e d'un fiato, dipinge, come lo osservasse dalle colline di Sarule, l'intero villaggio di Orani, con le piccole piazze animate da una comunità modesta ma laboriosa e forte. (Dall'introduzione di Ugo Collu)

Puoi scaricare il pdf http://www.sardegnaicultura.it/documenti/7_49_20060421104233.pdf

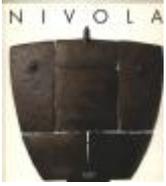


Rossana Bossaglia, Placido Cherchi: Nivola; Nuoro : Ilisso, ©1990; 104 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI F 1931 Inventario 23489

Documento per sola consultazione interna

L'infanzia e il suo paese: sono insieme gli strumenti e i criteri attraverso i quali Costantino Nivola rimpasta continuamente il mondo per riportarlo nelle sue sculture all'incanto dell'autentico: insieme rimpianto di ciò che non è più e utopia per ciò che deve essere. Il catalogo compie una ricognizione sulla scultura di questo grande artista documentandola con una ricca carrellata di soggetti: le sue madri di marmo, travertino, bronzo, i suoi lettini di terracotta, ma la materia prima di questa arte semplice e sublime è la pietra, la sua umile pietra che si libera dalla pesantezza e viene con maestria da lui resa eterea e trasparente, come soffusa di luce autonoma. Opere dunque costruite a spese di profonda ricerca e di intensa fatica interiore. La sua avventura umana così ricca di difficoltà e di risultati fecondi viene proposta attraverso una lettura di testimonianze affettuose da parte degli autorevoli critici che firmano i testi del volume. La ricostruzione del suo percorso artistico, delle sue scelte provocatorie eleva Nivola, l'uomo piccolo di Orani, ad uomo immenso del mondo. Il catalogo compie una ricognizione sulla scultura di Nivola e la documenta con una ricca carrellata di soggetti.



Ugo Collu: Nivola; a cura di Salvatore Naitza: Orani : Fondazione C. Nivola ; Nuoro : Ilisso, 1994; 94 p. : i

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI F 1770 Inventario 22173

Catalogo della mostra Roma, Mercati Traianei, 5 luglio-15 settembre 1994



Salvatore Naitza: Una piazza per un poeta; Nuoro : Ilisso, c1987; 108 p. : in gran parte ill.

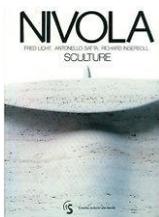
CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI F 1474 Inventario 20489

Era il 1966, l'Amministrazione aveva recuperato un fondo di cento milioni per sistemare una piazza monumentale in pieno centro, dedicata al suo grande poeta Sebastiano Satta. L'artista a cui viene affidato il progetto è Costantino Nivola. Nivola vi realizza un autentico capolavoro dove sintetizza la sua grande esperienza dell'arte moderna e i valori della cultura sarda. "gioiello unico e di significato mondiale" come ha scritto il critico Fred Licht.

"Vent'anni fa, quando il comitato per le onoranze a Sebastiano Satta mi chiese di progettare la piazza risposi che avrei accettato l'incarico solo a condizione di imporre il divieto di parcheggio alle auto e di imbiancare tutte le case attorno ad essa almeno una volta ogni cinque anni. La prima condizione fu accolta con stupore e incredulità, specialmente perché proveniva da un abitante del più grande paese nel mondo di fabbricanti e consumatori di automobili; e non venne mai presa sul serio dai vigili urbani."



Piazza Satta a Nuoro (1966)



Fred Licht, Antonello Satta, Richard Ingersoll: Nivola : sculture ; prefazione di Henry Geldzahler ;: Jaca book, 1991;219 p.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI L 0194 Inventario 23140

Del 1991 è il primo sguardo d'insieme sull'opera plastica, la raccolta Nivola. Sculture , con prefazione di Hen-ry Geldzahler e testi di Richard Ingersoll, Fred Licht e Antonello Satta. Gli autori, la cui conoscenza dell'opera di Nivola poggiava anche su consolidati rapporti di amicizia, evidenziavano l'eccezionalità della sua vicenda artistica e umana e tracciavano le linee principali del suo percorso in un testo corredato da una vasta bibliografia e da apparati relativi alla storia espositiva e alle commissioni. (Giuliana Altea nella Premessa al suo testo Costantino Nivola. La sintesi delle arti – Ilisso)

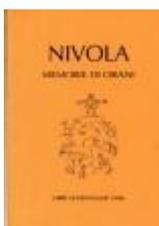
Per questo volume Giorgio Dettori ha realizzato una campagna fotografica in Italia e negli Stati Uniti



Mario Faticoni: Svegliatevi sardi : New York 1978 - Costantino Nivola intervistato da Mario Faticoni; Cagliari : AM&D, 2013;73 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDEGNA 730.92 NIV
Inventario GE 56540

Un'intervista newyorkese del 1978, bella e preziosa, al grande artista di Orani, effettuata da Mario Faticoni, riconosciuto protagonista della nascita del teatro Sardo dagli anni Sessanta e giornalista. Un'intervista ritrovata e pubblicata trentacinque anni dopo, ci restituisce la voce potente ma dai toni lievi di un grande Nivola, capace con estrema lucidità di denunciare quei nodi irrisolti all'interno della comunità sarda.



Costantino Nivola: Memorie di Orani; con 25 disegni dell'autore e un ritratto di Saul Steinberg ; a cura di Aldo Buzzi; Milano : Libri Scheiwiller, 1996; 108 p. : ill.

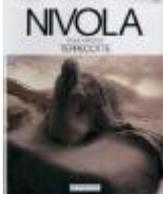
CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI C 0496 Inventario 22888

Scritto in parte in italiano e in parte in inglese, con alcune lacune su cui si è operato senza troppe difficoltà, il testo, in questa edizione del 1996 è corredato da 25 illustrazioni che impreziosiscono il testo



<http://www.museonivola.it>

<http://ffmaam.it/mostre/costantino-nivola-1993>



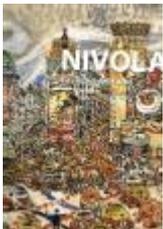
Nivola : terrecotte : opere dello studio Nivola, Amagansett, Usa / Sylvie Forestier ; prefazione di Ugo Collu ; contributi di Roberto Cassanelli, Antonello Cuccu ; fotografie di Giorgio Dettori; Milano : Jaca Book ; Cagliari : Wide, 2004; 214 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI I 0571 Inventario 30178

Terzo volume dedicato all'arte di Nivola, curatissimo come i precedenti dedicati alle sculture, ai dipinti e alla grafica.

Quanto ingannevole e unilaterale sarebbe l'immagine di Nivola se ridotta solo a quella di artista dall'invenzione spettacolare, dal metro dilatato e dalle risonanze clamorose quale risulta dalle commesse pubbliche, viene dichiarato con estrema efficacia dalla serie abbastanza cospicua di terrecotte che egli venne plasmando a partire dai primi anni sessanta. Una deviazione brusca verso la dimensione del privato, del familiare, della meditazione interiore che non può spiegarsi solo come contraccolpo alla inevitabile "alta voce" funzionale agli interventi urbani. (...)L'impostazione compositiva è molto semplice e per molti aspetti ripetitiva, tanto da autorizzarci a parlare di variazioni sul tema; la prima (tale anche cronologicamente) prende a pretesto uno degli oggetti più comuni della casa (e della vita), il letto, e ne fa il luogo deputato per una metafora multiforme del processo esistenziale, dalla nascita alla morte, naturalmente attraverso lo snodo essenziale dell'amore. Una irresistibile vitalità trascorre nelle rievocazioni di questi teatrini miniaturizzati, eppure l'effetto complessivo è sempre come di morbida penombra, di soffice riservatezza, di tiepida intimità. Questo effetto-filtro nella elaborazione dell'immagine plastica è indubbiamente favorito da un particolare artificio usato dall'artista che modella l'impasto per così dire indirettamente perché fra la sua mano che opera e la materia duttile frappona una sottile tela.

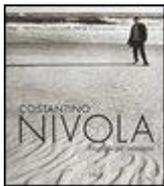
http://web.tiscali.it/museo_nivola/Maturita/Nivola15.html



Giuliana Altea, Antonella Camarda Nivola : la sintesi delle arti ; Nuoro : Ilisso, 2015; 479 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI L 0308 Inventario 31226

Negli ultimi anni della sua vita, Costantino Nivola pensava insistentemente alla pubblicazione di una monografia che tirasse le somme di oltre cinquant'anni di carriera artistica. La sua ricerca aveva attraversato due continenti e una varietà di ambienti: dalla Milano razionalista fra le due guerre alla New York dell'Espressionismo astratto, dalla Parigi surrealista dei tardi anni Trenta a quel ritrovo di scultori da tutto il mondo che erano lecaie della Versilia negli anni Settanta, dalla Berkeley della contestazione studentesca alla Roma degli anni di piombo, passando e ripassando per la Sardegna, luogo reale e mitico intorno al quale si era formata la sua visione di artista. Il suo era stato un itinerario non lineare ma pieno di svolte e di ripensamenti, che lo aveva portato a indossare di volta in volta i panni del grafico, del decoratore e creatore di allestimenti, del pittore, dello scultore e del designer, muovendo dalla scala minima del foglio di carta a quella monumentale dell'intervento architettonico. (...)Il suo cosiddetto eclettismo era in effetti una risposta al mutare dell'orizzonte operativo e culturale, un'evoluzione nata dal bisogno di sperimentare, sottraendosi alle pressioni del mercato che impone l'uniformità di una cifra riconoscibile. (Dalla prefazione di Giuliana Altea)



Dore Ashton, Diego Mormorio: Costantino Nivola : biografia per immagini ; note biografiche a cura di Raffaella Venturi; Nuoro : Ilisso, 2001; 190 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI M 0140Inventario 26823

I vari soggetti, spesso inediti e avvincenti, sono raffigurati in immagini lasciateci da alcuni fra i più significativi fotografi di questo secolo. Scatti straordinari di una registrazione visiva a più mani ad opera di Henri Cartier-Bresson, Richard Avedon, Bruce Davidson, Hans Namuth, Ben Schulz, Carlo Bavagnoli, Ugo Mulas. Essi hanno fermato alcuni momenti della sua quotidianità, topos culturali della vita di Nivola, che immettono lo spettatore nei segni, nella materia, nell'inconscio dell'esperienza artistica e umana che qui si offre attraverso il mezzo immediato della fotografia.(...)

L'eredità più completa di quanto di significativo è stato consumato e vissuto nell'umana esistenza da Costantino Nivola, viene esposto e pubblicato in un volume, diretta testimonianza dei diversi passaggi, importanti per la lenta costruzione di Nivola artista. Vicenda iniziata attraverso il rapporto tormentato con la madre, l'abbandono della casa e del paese natale, della cultura originaria, di un legame matrimoniale carico di conseguenze, dell'amicizia colpita dalla morte dei coetanei, della felicità di parlare "con accento sardo" in America e di avere nipoti americani.

http://www.ilisso.com/nivola/Comunicato_stampa.pdf



Carlo Pirovano: Nivola: L'investigazione dello spazio ; Nuoro : Ilisso, 2010; 184 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI I 0562 Inventario 30058

È questa una mostra impegnativa, che ha richiesto un lungo periodo di gestazione per portare alla luce uno degli aspetti meno conosciuti dell'opera artistica di Costantino Nivola: il rapporto con lo spazio dell'architettura e della città. Già nella mostra antologica, che allestimo al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano nel 1999, erano presenti alcuni riferimenti ai progetti spaziali dell'artista ma con forza ancora maggiore emerge nella mostra in corso a Nuoro questa aspirazione al coinvolgimento totale dello spazio tridimensionale, presente nell'artista già a cominciare dagli anni '50, parallelamente agli inizi della sua attività di scultore. La frequentazione assidua dell'ambiente dell'architettura moderna nella Milano razionalista degli anni Trenta e successivamente a New York ha contribuito sicuramente a stimolare la sua curiosità intellettuale e artistica. Agli inizi di questo percorso vi è la ricchezza formale degli interni progettati dagli architetti del razionalismo italiano, come Giuseppe Pagano e Edoardo Persico, insegnanti di Nivola all'ISIA di Monza. Soprattutto gli straordinari allestimenti realizzati in quegli anni in occasione delle varie Biennali e Triennali e che Nivola non può non aver visto, rappresentarono per lui un'occasione molto importante di apprendimento (Andrea Nulli, storico e architetto, a proposito della mostra)

<https://www.domusweb.it/it/arte/2010/02/12/nivola-l-investigazione-dello-spazio.html>



Bruno Rombi: A Costantino Nivola ; prefazione di Ugo Collu ; disegni originali di Nivola ; traduzione in inglese di Oliver Friggieri; Alghero : Nemapress, stampa 2001; 47 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione MISC SARDA C100.12 Inventario 28256

(...)omaggio a Costantino Nivola, nato a Orani in Sardegna nel 1911, morto negli Stati Uniti nel 1988. Pittore, incisore, scultore, decoratore di prestigiosi edifici, Nivola ha ovunque lasciato il segno della sua matrice isolana e mediterranea. E' buon motivo per Rombi per sentire vicino l' artista figurativo, del segno e della pietra, accomunati entrambi dalla stessa terra che li vide nascere. Vita faticata per entrambi, faticosa per Nivola che fino a 15 anni aiutava il padre muratore. Poi, dal '26, è a Sassari assistente del pittore Mario Delitala; dal '31, a Monza, all' Istituto per le industrie artistiche, ha per maestri Marino Marini, Giuseppe Pagano, Edoardo Persico. Sposa nel '38 Ruth Guggenheim, ebrea. La persecuzione antisemita li costringe a trasferirsi a Parigi e, l' anno dopo, a emigrare a New York. Prezioso sarà qui l' incontro con l' architetto svizzero Le Corbusier. Progetta numerosi monumenti, riceve molteplici riconoscimenti, premi ed encomi, ha incarichi universitari a New York, Berkeley, Harvard. L' omaggio di Rombi a Nivola è iscritto in una lunga composizione in versi, tradotta a lato in inglese dal poeta maltese Oliver Frigerio, con prefazione di Ugo Collu, presidente della Fondazione Nivola. (dall'articolo di Piero Pastorino – La Repubblica 25/09/2001

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2001/09/25/bruno-rombi-poesia-come-benerifugio.html>



Carlo Bavagnoli: Costantino Nivola : ritorno a Itaca / [a cura di] Marisa Volpi, Maria Luisa Frongia, Rita Ladogana; Nuoro : Ilisso, 2010; 136 p. : in gran parte ill. ; 33 cm Catalogo della Mostra tenuta a Orani nel 2010

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI L 0284 Inventario 29924

È la raccolta completa degli scatti che il noto fotografo Carlo Bavagnoli, inviato dalla celebre rivista americana Life, realizza a Orani nel marzo del 1958, sui lavori che segneranno l'intera ricerca dell'artista Costantino Nivola. Opere divenute, grazie anche a questa documentazione fotografica, pietre miliari della storia dell'arte internazionale. Il loro grande interesse è nel mostrare il farsi del lavoro di Nivola nelle successive fasi: dalla preparazione all'opera finita, soffermandosi, in fotogrammi mirabili, sulla realizzazione del graffito nella facciata di Nostra Signora d'Itria, e poi sull'innovativa esposizione di sculture per le strade del paese, sulla poetica compostezza del decoro per la sepoltura di famiglia, sull'affettuoso ripetuto contatto con la gente di Orani.



Lorenzo Di Biase: Costantino Nivola: un artista contro il regime fascista; Cagliari : A.N.P.P.I.A. Sardegna ; Villacidro : Centro studi Sea, 2012; 87 p. : ill. Segue: Appendice legislativa, documentaria

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione MISC SARDA C 105.13 Inventario 30431

La pubblicazione, edita da Anppia Sardegna, è il risultato di un'accurata indagine archivistica, che ha portato alla ribalta, un lato ancora non molto conosciuto della vita di Nivola. Nel testo, infatti, alla documentazione sulla politica razziale adottata dal regime fascista fino all'emanazione delle leggi razziali, segue l'esame dei documenti inediti rintracciati negli Archivi di Stato di Roma, Nuoro e Oristano sull'antifascismo di Nivola. L'artista sposò Ruth Guggenheim, tedesca di origine ebrea, nell'agosto del 1938,

lo stesso anno in cui furono emanate le leggi razziali. Spostatosi a Parigi, in viaggio di nozze, frequentò il gruppo di "Concentrazione di azione antifascista" di cui facevano alcuni sardi, tra i quali Emilio Lussu e collaborò alla rivista "Giustizia e libertà". Durante il soggiorno parigino, in seguito alla pubblicazione di un suo disegno sui rapporti tra Italia e Germania, apprese la notizia dell'emanazione di un mandato di cattura nei suoi confronti. Costantino e Ruth, preoccupati per la loro sicurezza, decisero quindi di trasferirsi negli Stati Uniti d'America, dove rimasero per il resto della loro vita, senza però interrompere mai lo stretto legame con Orani (da un articolo di Andreina Zichi su La Nuova Sardegna 15/06/2012)

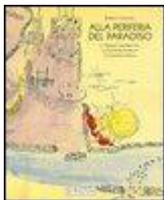
http://ricerca.gelocal.it/lanuovasardegna/archivio/lanuovasardegna/2012/06/15/NU_22_03.html



Maddalena Mameli: Le Corbusier e Costantino Nivola : New York 1946-1953; Milano : Angeli, 2012; 17

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI E 1591Inventario 30812

Le Courbusier condivide il nuovo sapere con il giovane allievo, che riconosce e comprende l'importanza dell'esclusivo dialogo didattico con il Maestro, sin dal primo invito a casa "Dopo aver salutato mia moglie nel suo modo cortese, quasi ottocentesco, si girò verso di me con un sorriso di approvazione e disse:-Monsieur Nivola, avete una famiglia deliziosa che entra nel contenuto della vostra arte. Avete talento; credo che avrete opportunità. I vostri lavori sono come marionette, e voi dovete imparare come tirare i fili, dovete imparare il ruolo che ogni elemento gioca nella composizione plastica-" (pag 41)



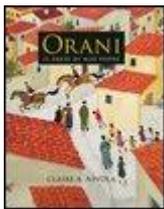
Roberto Cassanelli: Alla periferia del paradiso : Il "disegno ininterrotto" da Salvatore Fancello a Costantino Nivola ; Milano : Jaca book ; Cagliari : Wide, 2003; 159 p. : ill.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione SARDI I 0470Inventario 27719

Nel 1938 Salvatore Fancello, giovane artista sardo formatosi alla scuola monzese dell'ISIA, realizza il "Disegno ininterrotto", opera in cui gli elementi portanti della sua poetica trovano un primo, felicissimo momento di sintesi: lo sguardo alla natura colta nella sua dimensione aurorale, la capacità di attingere alla tradizione della sua terra d'origine innervandola di istanze nuove, la propensione ad intessere temi narrativi complessi, ad un tempo immersi in una dimensione mitica ed intrecciati al contesto sociale. Cinquant'anni più tardi, Costantino Nivola vicino al compimento della sua parabola di artista e di uomo, riprenderà l'opera di Fancello nell'ambito dell'installazione affidatagli al Palazzo del Consiglio Regionale Sardo.

Disegni acquarellati di Costantino Nivola : 4-15 maggio gabinetto delle stampe biblioteca universitaria / a cura della Libera associazione universitaria cagliaritana

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione MISC SARDA A 3735 Inventario Z01 10262



Claire A. Nivola: Orani : il paese di mio padre ; traduzione di Elisabetta Sedda; Milano : Rizzoli, 2013; 1 volume : in gran parte ill. color.

CAGLIARI MEM- Mediateca del Mediterraneo Collocazione BAMBINI VIA NFA S N
Inventario Ge 60778

Orani è il paese natale del pittore e scultore Costantino Nivola, che ogni anno tornava insieme alla sua famiglia dagli Stati Uniti in cui si era trasferito a vivere, e di cui la figlia Claire ci racconta le strade, le persone, l'atmosfera vissuta in quei ritorni di bambina, in quelle vacanze sempre troppo brevi, in quei visi di cugini che si aprivano al riso quando lei spiegava che lì era molto meglio dell'America.

Nei suoi ricordi di bambina i vicoli che sbucano nel fulgore accecante della piazza, le giornate in cui succede sempre qualcosa, le cucine stracolme di gente, le esperienze della vita che diventano pratica di tutti i giorni, intessendosi nel normale trascorrere delle giornate: i frutti che maturano, le feste della tradizione, il profumo del pane appena sfornato, ma anche la morte, la nascita. E la bellezza di salire in alto, verso la montagna e contemplare quel paese amato – che dall'alto nell'illustrazione ha la forma di un cuore un po' schiacciato – che racchiude tutto ciò che lei ha bisogno di imparare, sentire, sapere. Un paese, come spiega nella nota conclusiva, che cambia e continua a cambiare, racchiudendo però l'energia viva e reale che non si riesce a sperimentare altrove. Di questo libro, che ha ottenuto menzione al Bologna Ragazzi Award 2012 nella categoria Non Fiction, potete vedere alcune immagini sul [sito dell'editore americano](http://www.sitoeditoreamericano.com).

<https://biblioragazziletture.wordpress.com/2013/06/07/orani-il-paese-di-mio-padre>